

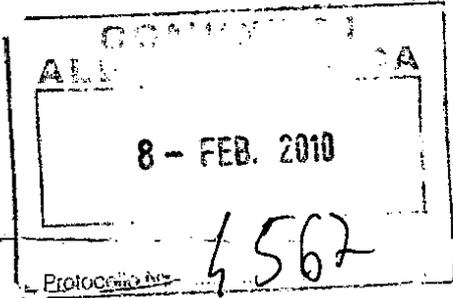


CITTÀ DI ALBA ADRIATICA PROVINCIA DI TERAMO



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2010-0005067 del 22/02/2010



Direzione per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Attenzione: Ombrina Mare - concessione d 30 BC MD
Mediterranean Oil and Gas
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma

Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

Attenzione: Ombrina Mare - concessione d 30 BC MD
Mediterranean Oil and Gas
Via dell'Arte, 16 - 00144 - Roma

OGGETTO: Progetto di piattaforma Ombrina Mare allegato all'istanza di concessione di coltivazione in mare "d 30 B.C.-MD"

Come Amministratori del Comune di Alba Adriatica, località a forte vocazione turistica, siamo molto preoccupati per il progetto conosciuto come "Ombrina Mare", che si vuole perfezionare a pochissimi chilometri della costa teratina. Il progetto in essere, conosciuto grazie anche all'attività di comitati spontanei di cittadini, che da tempo sono impegnati in un'opera di informazione e di approfondimento sulla tematica, prevede un vero e proprio piano di petrolizzazione, che mal si concilia con le caratteristiche del nostro territorio, che non a caso è conosciuto con l'appellativo di Regione Verde d'Europa.

La nascita di "Ombrina Mare" rischia di calpestare senza tante remore la nostra vocazione tutta protesa verso un'economia verde, con prodotti agro-alimentari di qualità, di un turismo eco-compatibile, che negli ultimi anni è riuscito, nonostante gli effetti deleteri della crisi economica, a far leva su due fattori trainanti: le risorse ambientali e le bellezze paesaggistiche. Elementi questi che rischiano di perdere le loro identità qualora il progetto di petrolizzazione investirà il litorale abruzzese.

Dalle informazioni in nostro possesso, il progetto "Ombrina Mare" prevede la realizzazione di un complesso altamente impattante che pone, per la prima volta, un impianto di estrazione e lavorazione di petrolio, e non solo gas, a soli 6 chilometri dalla costa.

E' preoccupante, altresì, la durata dell'attività estrattiva che potrebbe protrarsi per almeno 25 anni.

Autorizzare l'avvio dell'attività estrattiva potrebbe rappresentare soltanto l'inizio di un programma più articolato e dagli effetti ancora non ipotizzabili, visto il possibile rilascio di analoghe concessioni nel tratto di litorale compreso tra Silvi e Martinsicuro, di una serie di attività di perforazione

Dal nostro punto di vista non è superfluo ricordare che l'Adriatico è un mare chiuso, dai bassi fondali, che per il cambio d'aria necessita di periodi di tempo molto lunghi. I danni e i rischi possono derivare anche da sversamenti a mare, da incidenti e alla piattaforma e alle petroliere. Anche se le probabilità di incidenti vengono catalogate con una bassa percentuale, il rischio non può assolutamente essere sottovalutato, soprattutto in relazione agli effetti negativi che potrebbero ripercuotersi sull'ambiente, sulla salute umana e sull'economia dell'intera area, che fa del turismo uno dei settori trainanti della regione.

Alla luce delle perplessità sopraesposte e delle preoccupazioni manifestate dall'opinione pubblica, l'Amministrazione comunale di Alba Adriatica

Chiede

di negare la Pronuncia positiva di compatibilità Ambientale, a progetti di ricerca ed estrazione di idrocarburi nel mare Adriatico.

Alba Adriatica, 08.02.2010

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

Salvatore Turone



IL SINDACO

Giuseppe...

Pagina 1/1

CITTÀ DI ALBA ADRIATICA
PROVINCIA DI TERAMO

Via C. Battisti, 24
64011 Alba Adriatica (TE)
Tel. 0861 7191 - Fax 0861 713546
Cod. Fisc. e P. IVA: 00285510673
www.comune.alba-adriatica.te.it
info@comune.alba-adriatica.te.it

